

www.diocesianagnialatri.it

ANAGNI ALATRI

Domenica, 22 luglio 2018



indiocesi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via dei Villini 03014 Freggi (FR)

Tel.: 0775/514214 Fax:

e-mail: laziosetteanagni@gmail.com

taccuino

Domenica d'arte a Fumone

Domenica prossima il centro storico di Fumone accoglierà «Expo Arte», con una mostra degli artisti dell'Associazione "Acta". Dalle 10 e fino a sera inoltrata il caratteristico borgo fumonese sarà anche teatro di momenti di intrattenimento per grandi e piccoli e di passeggiate culturali, curate dall'Associazione "Il Guitto", nel paese che ospitò gli ultimi giorni terreni di papa Celestino V.

Vico nel Lazio in festa per il restauro del prezioso strumento dell' '800 e la visita di Giorgio Lattanzi



Frate Alessandro Ffuar con alcuni presenti alla cerimonia tenuta per suggerire il restauro dell'organo

Torna finalmente a suonare l'antico organo di Spadari

Il piccolo paese eremico nelle ultime settimane ha vissuto due eventi importanti: la cerimonia per il recupero del bene artistico e l'accoglienza del concittadino eletto nel marzo scorso presidente della Corte costituzionale

di FILIPPO RONDINARA

Due importanti "avvenimenti" - perché tali vanno considerati eventi come questi nella vita e nella storia di un piccolo paese - hanno riguardato nelle ultime due settimane la comunità religiosa e civile di Vico nel Lazio. Partiamo dal restauro dell'antico organo Spadari, risalente alla prima metà del secolo

diciottesimo, presso la Collegiata di San Michele. La comunità di Vico nel Lazio torna così a fruire di un altro gioiello del suo ricco patrimonio artistico. Questa volta, come ha sottolineato il parroco don Luigi Battisti, sono stati gli stessi parrocchiani a sentire il bisogno di riavere nella liturgia il suono di un organo ormai silenzioso da oltre 70 anni. L'Italia, come sappiamo, è ricca di opere d'arte da restaurare - ha ricordato il dirigente scolastico Giulio Giacomini, membro del comitato promotore - e non sempre le risorse finanziarie dello Stato sono sufficienti a soddisfare l'elevata richiesta di recupero del patrimonio artistico. Così i cittadini più sensibili, il comune e una banca locale hanno assicurato la necessaria risorsa economica per tale intervento. Parole di apprezzamento sono state espresse anche dal sindaco Claudio Guerniero, il quale ha assicurato che l'amministrazione comunale, pur con le poche disponibilità, sarà sempre al fianco di quanti operano per dare lustro al proprio paese. Lo storico locale, Salvatore Iacobelli, ha invece ricordato che già in precedenza Natale Tomei aveva segnalato all'allora parroco don Rinaldo Piloni di adoperarsi per il recupero dell'organo. È passato qualche decennio e finalmente altri hanno dato seguito a quella segnalazione. È stata quindi la volta del restauratore Giuseppe Luca, già docente presso il



Lattanzi con il gruppo folk di Vico

Costituzione e noi". Il neo presidente della Corte Costituzionale è stato salutato dal sindaco Claudio Guerniero, che ha dichiarato di sentirsi orgoglioso per questa visita ufficiale, e da alcuni amici anche di gioventù, come Giulio Giacomini, Primo Pica, Salvatore Iacobelli e Umberto Pallone. Tutti hanno evidenziato le numerose qualità del concittadino, ricordandone i trascorsi giovanili nel piccolo paese eremico, in cui il presidente ancora oggi trascorre diversi periodi dell'anno nella casa paterna.

È stata quindi la volta dello stesso presidente, che ha ripercorso le tappe attraverso le quali si è arrivati all'elaborazione della Costituzione, grazie al contributo di persone che, pur di cultura e fede politica diversa, hanno saputo in tempi ristretti trovare una felice sintesi di principi e valori che sono ancora oggi attuali. Lattanzi ha evidenziato come la nostra Costituzione sia stata pensata come una "piramide rovesciata", con alla base la persona, attorno alla quale sviluppare l'architettura dello Stato. Al termine, lo scambio dei doni e con la banda musicale di Vico e il gruppo folk "Le 25 Torri", presenti anche tutte le associazioni che prestano servizio in paese, compresa quella dei carabinieri in congedo. La cerimonia si è svolta alla presenza delle più alte autorità civili e militari della provincia di Frosinone e di tutti i parroci e nativi di Vico, ad iniziare dall'attuale don Luigi Battisti. Presente tutta la famiglia del presidente e suo nipote Stefano Palla, anche egli di Vico e presidente della V sezione penale della Cassazione.

Il campo a Casamari

Inizia domani a Casamari, e andrà avanti per tutta la settimana prossima, il campo scuola per ragazzi dai 12 ai 14 anni organizzato dall'oratorio di Alatri "A due passi dal cielo". Il programma dell'estate dedicata ai ragazzi proseguirà poi dal 20 al 24 agosto con la terza parte del Grest, questa volta a Tecchena. Per iscrizioni e info rivolgersi alle parrocchie di appartenenza.

La festa popolare in piazza Vittorio Emanuele con la banda musicale di Vico e il gruppo folk "Le 25 Torri", presenti anche tutte le associazioni che prestano servizio in paese, compresa quella dei carabinieri in congedo. La cerimonia si è svolta alla presenza delle più alte autorità civili e militari della provincia di Frosinone e di tutti i parroci e nativi di Vico, ad iniziare dall'attuale don Luigi Battisti. Presente tutta la famiglia del presidente e suo nipote Stefano Palla, anche egli di Vico e presidente della V sezione penale della Cassazione.

Quel ponte di solidarietà con i bimbi venezuelani

La chiesa parrocchiale di Acuto ha ospitato venerdì scorso un incontro con don Luigi Verdecchia, da anni missionario in Venezuela, in un borgo nei pressi della capitale Caracas.

Quello venezuelano è un Paese interessato da una profonda e sempre più grave crisi umanitaria e proprio di questo il religioso ha parlato ai presenti, illustrando in particolare la situazione drammatica dei bambini che la sua missione salesiana cerca di assistere e aiutare come può. Nel corso del suo intervento, don Luigi Verdecchia ha sottolineato, tra l'altro, come ormai in Venezuela tutte le famiglie hanno sempre più difficoltà a vivere in maniera dignitosa, addirittura a trovare il cibo e altri beni primari necessari al sostentamento quotidiano. Ed è questa una problematica che si moltiplica quando si tratta di famiglie povere e alla presenza di più bambini, per non parlare poi di quelli abbandonati e che sono costretti a vivere in strada. La serata benefica, organizzata nel migliore dei modi proprio per raccogliere i fondi da destinare poi alla missione dove opera don Verdecchia, è stata impreziosita da un momento musicale curato dal maestro Vincenzo Mariozzi, primo clarinetto e titolare della cattedra di questo strumento al Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, oltre che solista nei concerti della prestigiosa World Symphony Orchestra, con un repertorio di Bach, Stravinskij e Donizetti. La manifestazione è stata organizzata e voluta dalla locale parrocchia, guidata da don Marino Pietrogioanni, dall'amministrazione comunale di Acuto, presente con il sindaco Augusto Agostini, dalla Pro loco e dal centro anziani del paese, presenti anche i rappresentanti delle varie associazioni di volontariato e assistenza che operano nel circondario di Anagni e Freggi. Anche il momento conviviale della serata, allietato da buona musica, è stata l'occasione giusta per continuare a riflettere sul dramma dei bambini venezuelani e completare la buona raccolta fondi, interamente devoluti alla missione di don Luigi Verdecchia. E si è fatta sentire la generosità della gente di Acuto, comunità di solidi principi che dunque ha stabilito ora questa sorta di "grande ponte" tra il piccolo centro ciociaro e la comunità di bambini vicino Caracas.

Edoardo Gabrielli

L'evento. Le nozze d'argento del festival teatrale medievale

Fervono i preparativi ad Anagni per la nuova edizione del Festival del teatro medievale e rinascimentale. In programma dal 24 agosto per i successivi due fine settimana. Una edizione che celebra le nozze d'argento con questa manifestazione culturale. La cui direzione artistica è stata di nuovo affidata a Giacomo Zito, come comunicato dal neo assessore Carlo Marino. Ora si è al lavoro per allestire un programma degno delle celebrazioni per questi primi 25 anni del festival anagnino. La rassegna, come detto, inizierà il prossimo 24 agosto, e saranno altre due serate fino a domenica 26 agosto, mentre le successive tre serate si terranno da venerdì 31 agosto a domenica 2 settembre. Il momento clou, secondo quanto anticipato dallo stesso assessore alla cultura Carlo Marino, sarà quello della serata del 25 agosto, con l'intervento di un grande nome del teatro italiano. Contestualmente si terrà anche la terza edizione del "Premio Anagni Città del Teatro" e anche per questo appuntamento la macchina organizzativa è al lavoro per far arrivare nella città dei Papi nomi di spicco.

Una «domenica insieme» con chi è solo

Il nuovo appuntamento di fede e condivisione promosso da tutte le parrocchie di Anagni

di TONINO PORCELLI

Nuovo appuntamento con "Domenica insieme", l'iniziativa voluta da tutte le parrocchie di Anagni e che anche questa volta ha visto il coinvolgimento di tante persone sole e bisognose, non solo di cose materiali ma soprattutto di sentirti considerato e voluto bene. I partecipanti si sono ritrovati

domenica scorsa al santuario della Madonna della Stella, nella frazione di Porciano di Ferentino e la giornata è trascorsa in maniera intensa, ad iniziare dal primo mattino, dedicato proprio alla conoscenza della storia del santuario, un luogo che dal 1590 ispira e manifesta fede e devozione per la gente del luogo, anche con una serie di accadimenti miracolosi. La giornata è poi proseguita con la conoscenza anche degli aspetti naturalistici della zona circostante il santuario e, in particolare, del lago di Canterno, grazie ai responsabili

dell'associazione "Il guitto" di Fumone che hanno fatto da preziosa guida lungo tutto il percorso. In particolare, i partecipanti hanno mostrato grande interesse proprio nella scoperta delle meraviglie del lago di Canterno, un bacino capace di trasformarsi da grande a piccolo e viceversa, per tornare sempre più interessante di prima. È stato così possibile conoscere le varie sfumature del lago, un tempo conteso da agricoltori e pescatori, e le ricchezze che contiene: ulteriori invasi d'acqua, inghiottiti naturali e artificiali, la vegetazione di

piante acquatiche e non, la fauna ricca di esemplari di uccelli di persico e carpa, questi ultimi destinati comunque solo alla pesca sportiva. Anche il pranzo è stato molto importante: preparato da alcune volontarie e con i prodotti offerti dalle varie parrocchie. Il pomeriggio è stato ricco di musiche e canti, grazie alla presenza di un gruppo afro italiano, capace poi di coinvolgere in maniera entusiasta i presenti con danze e cori. Prima di sera, nel santuario della Madonna della Stella è stata quindi celebrata la



I volontari impegnati

Messa, presieduta da monsignor Angelo Pilozzi, l'anziano ma sempre energico parroco e la parrocchia di questa contrada, cultore di storia locale. In molti si sono anche avvicinati al sacramento della Riconciliazione, mentre altri volontari hanno prestato servizio all'altare e si sono poi alternati nelle letture della Messa.